

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo;

VISTO l'art. 6, comma 9, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'articolo 1, comma 1 della legge 10 luglio 2015, n. 12, ed integrato, in ultimo, con l'art. 47 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, che ha disposto "*...in favore dei comuni già in dissesto e di quelli che deliberano il dissesto entro il 31 luglio 2015*", l'incremento della quota del fondo di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite delle disponibilità ivi previste, da ripartire "*...in proporzione all'importo corrispondente alla differenza tra il totale del corrispettivo annuo previsto per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013 e la quota del contributo dovuto dalla Regione alla medesima data*";

VISTO l'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016 con il quale è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2016, la spesa di 1200 migliaia di euro, a valere sulle assegnazioni del Fondo delle autonomie locali, per le finalità di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 9/2015;

VISTO il comma 14 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale è stato stabilito che le riserve a valere sul Fondo delle autonomie locali, costituito ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, non possono superare, in ogni caso, la percentuale del due per cento;

VISTO il comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 che ha disposto la riduzione delle autorizzazioni di alcune voci di del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, nelle more delle definizioni dell'accordo per il riconoscimento alla Regione,

da parte dello Stato, delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della stessa;

VISTO il comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha disposto la sostituzione delle riduzioni previste dal citato comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 32/2015 con quelle riportate nell'allegato 2 della medesima legge regionale 3/2016;

VISTO l'allegato 2 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che, tra l'altro, alle disposizioni in materia di autonomie locali di cui all'art. 7 della medesima legge regionale ha disposto la riduzione dell'autorizzazione di spesa, per 170.000 migliaia di euro, ai trasferimenti di parte corrente dell'anno 2016 in favore dei Comuni;

VISTO il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, approvato con la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4;

VISTA la Deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione nelle previsioni contenute nell'Allegato 4/1 - 9.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato tra l'altro il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie destinate dall'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016 possono essere individuate nel capitolo di spesa 191301 del Bilancio della Regione, esercizio finanziario 2016;

TENUTO CONTO del combinato disposto del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 e del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la nota n. 7238 del 19 maggio 2016 con la quale si è provveduto a riferire - all'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, all'Assessore regionale per l'Economia e al Ragioniere Generale della Regione - circa le dinamiche interpretative che hanno permesso di determinare la consistenza delle risorse finanziarie, al momento disponibili nel Bilancio della Regione, relative alle riserve a valere sul Fondo delle autonomie locali ed, in particolare, a quelle riferite per l'intervento finanziario di cui all'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016 che sono state determinate in € 435.804,32;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e s.m.i., nello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 si rendono, al momento, disponibili € 435.804,32 nel capitolo di spesa 191301;

VISTO il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro ha approvato il piano programmatico di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati individuati, per l'anno 2016, gli Enti destinatari della quota del fondo, il numero dei lavoratori coinvolti nell'ambito della quantificazione della quota del fondo, nonché i limiti massimi degli importi ivi erogabili;

VISTA la nota n. 6280/S.2 del 9 maggio 2016 con la quale sono state fornite alle autonomie locali le linee di indirizzo attuativo di carattere generale ai fini dell'ottenimento dei benefici economici di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e s.m.i.;

CONSIDERATO che a seguito di diverse sollecitazioni pervenute dagli Enti interessati all'intervento finanziario circa l'urgenza di giungere nell'immediato all'emanazione di un provvedimento, anche provvisorio, che possa permettere di poter procedere nei Comuni in

dissesto finanziario interessati all'ulteriore proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATO che sulla scorta di quanto precedentemente detto si può procedere ad una ripartizione programmatica, in favore dei Comuni già in dissesto finanziario alla data del 31 luglio 2015, delle sole risorse finanziarie al momento disponibili per l'intervento di cui al comma 8 del più volte citato art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pari, come detto, a € 435.804,32;

VISTA la nota n. 7519 del 23 maggio 2016 con la quale si è provveduto a relazionare all'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica circa le analisi effettuate sulle normative riguardanti l'incremento del contributo regionale per i Comuni in dissesto finanziario in relazione al Fondo straordinario "contrattisti" e sulle relative risorse finanziarie al momento disponibili nel Bilancio della Regione;

VISTA la nota n. 7541 del 24 maggio 2016 con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" riferisce in merito alle istanze pervenute e ai dati comunicati dai Comuni già in dissesto finanziario alla data del 31 luglio 2015, sulla base dei quali propone un'ipotesi di riparto programmatico delle risorse al momento disponibili nel Bilancio regionale per l'intervento di cui all'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 9 e per le finalità di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 9/2015 e s.m.i.;

RITENUTO, quindi necessario, al fine di poter permettere, per quanto possibile, la prosecuzione dei rapporti contrattuali, di procedere con immediatezza (sulla scorta degli elementi risultanti dal già precitato D.A. n. 374/S.2/2015 e limitatamente al dato complessivo relativo allo stipendio tabellare annuo per "contrattista" comunicato dai Comuni già in dissesto finanziario alla data del 31 luglio 2015) ad una ripartizione programmatica delle risorse finanziarie al momento disponibili nel Bilancio della Regione per l'intervento di cui all'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e per le finalità di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 9/2015 e s.m.i.;

VISTO l'allegato prospetto di riparto "All. A" determinato alla luce di quanto sopra esposto;

RITENUTO di poter provvedere all'approvazione dell'allegato prospetto "All. A" con il quale è stato definito, un primo riparto programmatico delle risorse autorizzate dall'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 per le finalità di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 9/2015 e s.m.i.;

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

Art. 1

Approvazione riparto

Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è approvato l'allegato prospetto "All. A", che costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale è stato definito il riparto delle risorse al momento disponibili nel Bilancio della Regione in base all'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 per le finalità di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 9/2015 e s.m.i. ammontanti complessivamente a € 435.804,32.

Art. 2
Copertura finanziaria

Con successivo provvedimento si provvederà ad impegnare sul capitolo di spesa 191301 del Bilancio della Regione le risorse finanziarie individuate all'articolo 1 del presente decreto.

Art. 3
Adempimenti artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 4
Ricorso

Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Art. 5
Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. s.m.i..

Palermo, li 24 maggio 2016



Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Il Dirigente
Margherita Rizza

Il Funzionario Direttivo
Leonardo Siragusa

L'Istruttore Direttivo
Giuseppina Ardilio

L'Istruttore Direttivo
Ornella Romano

Riparto somme disponibili ex art. 7, comma 8, della LR 3/2016 quale integrazione al Fondo straordinario precari per i comuni in dissesto

N.	Codice ISTAT	Prov.	Comune in dissesto	Istanza prot.		Protocollo generale R.S.		Data della deliberazione di dissesto	Importo quota di riparto
				n.	del	n.	del		
1	87005	CT	ACI SANT'ANTONIO	9882	18/05/16	7198	18/05/16	30/12/13	€ 1.977,39
2	89001	SR	AUGUSTA	28765	19/05/16	7342	19/05/16	30/07/15	€ 219.516,95
3	82006	PA	BAGHERIA	34071	18/05/16	7186	18/05/16	19/05/14	€ 67.956,77
4	83007	ME	BROLO	8332	13/05/16	6757	13/05/16	23/02/15	€ 10.005,48
5	87011	CT	CALTAGIRONE	22483	18/05/16	7200	18/05/16	11/03/13	€ 17.427,98
6	82027	PA	CEFALU'	11884	20/05/16	7392	20/05/16	03/03/15	€ 62.873,27
7	88003	RG	COMISO	19349	19/05/16	7361	20/05/16	20/01/12	€ 2.442,06
8	89011	SR	LENTINI	11267	18/05/16	7229	18/05/16	16/01/15	€ 4.027,24
9	87032	CT	PALAGONIA	7045	16/05/16	7055	17/05/16	04/06/14	€ 11.313,77
10	87048	CT	SANTA VENERINA	6602	16/05/16	7054	17/05/16	12/03/13	€ 369,46
11	83094	ME	SCALETTA ZANCLEA	3333	17/05/16	7048	17/05/16	26/06/15	€ 13.070,51
12	87049	CT	SCORDIA	7013	17/05/16	7183	18/05/16	13/12/14	€ 24.823,42
SOMMA									€ 435.804,32



R

M. C. di